

RISOLUZIONE



21° CONSIGLIO CANTONALE DEI GIOVANI

Indice

1	TRASPORTI PUBBLICI	3
1.1	SEGNALAZIONI ZONE SPORCHE	3
1.2	TRASPORTI PUBBLICI GRATUITI NELLE CITTÀ	3
1.3	ADULTI A 18 ANNI	3
1.4	CARTE GIORNALIERE COMUNE	3
2	SCUOLA	4
2.1	EDUCAZIONE AL VOTO E ALLA VITA POLITICA	4
2.2	UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE AL FINE DELL'APPRENDIMENTO	4
2.3	EDUCAZIONE SESSUALE	4
2.4	LINGUA INGLESE	4
2.5	INFORMATICA OBBLIGATORIA NELLE SCUOLE MEDIE	4
3	SOCIALITÀ	5
3.1	RIVALUTAZIONE E ADATTAMENTO DEL SALARIO MINIMO IN TICINO	5
3.2	INCENTIVI CANTONALI ALLE AZIENDE PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI RESIDENTI	5
3.3	INTRODUZIONE DI OLIMPIADI TRA COMUNI E TORNEI SPORTIVI	5
4	AMBIENTE	6
4.1	MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA AMBIENTALE	6
4.2	DIMINUIRE LA PLASTICA NEI NEGOZI	6
4.3	LIMITARE L'ECESSIVA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI	6
5	SPAZI D'AGGREGAZIONE	7
5.1	SPAZI D'AGGREGAZIONE ESTERNI	7
5.2	SPAZI D'AGGREGAZIONE INTERNI	7

1 Trasporti Pubblici

1.1 Segnalazioni zone sporche

La pulizia dei mezzi pubblici è molto importante e soprattutto in questo periodo. Si confida sempre che le persone abbiano rispetto, ma a volte capita che qualche bevanda si rovescia. Oppure semplicemente qualcuno trova lo sporco lasciato da qualcun'altro. Quindi si chiede un servizio - ad esempio tramite un'applicazione per telefoni – dove è possibile segnalare i posti a sedere dove è necessaria una pulita. Lo stesso servizio dovrà coprire anche le stazioni e fermate dei bus.

1.2 Trasporti pubblici gratuiti nelle città

Si chiede di avere le tratte principali di autobus gratuite delle tre principali città ticinesi - Lugano, Locarno e Bellinzona - gratuite. Come già in uso nel Lussemburgo. Potrebbe essere un progetto pilota dove solo una linea per città venisse messa a disposizione della popolazione e non in modo gratuito. Essendo a conoscenza che i trasporti pubblici hanno un costo per essere mantenuti è impensabile che tutti siano a costo zero. Ma quelle tre tratte cittadine verranno mantenute con le entrate arrivanti dalla popolazione, le imposte.

1.3 Adulti a 18 anni

Per il titolo di trasporto si diventa adulti a 16 anni. Però molti diritti vengono “sbloccati” a partire dai 18 anni (votare, vita politica attiva, le imposte, ...), quindi perché i 16enni e 17enni devono pagare un prezzo pieno come gli adulti - parlando di biglietti singoli e non di abbonamenti -. Dobbiamo tenere presente che non tutti i ragazzi di questa fascia d'età lavorano come apprendisti e quindi ricevono un salario, ma sono studenti. Si chiede di fare prezzo intero a partire da 18 anni. O in alternativa fare come nella maggior parte dei musei: Bambini, Studenti/Anziani e Adulti. Facciamo notare inoltre che anche le Carte Junior e carte Bimbi accompagnati valgono solo fino ai 16 anni.

1.4 Carte Giornaliere Comune

“Con la Carta Giornaliera Comune delle Ferrovie Federali Svizzere viaggi in tutta la Svizzera per un giorno intero in 2a classe: treno, Autopostale, battello, tram e autobus sono a tua disposizione (raggio di validità Abbonamento Generale).” Fonte: [Swisstrotter.ch](http://www.swisstrotter.ch)

Questa opzione permette di prenotare - fino a fine esaurimento - delle carte giornaliere per tutta la Svizzera e poi andarle a prenderle agli sportelli comunali. In questo modo il biglietto verrà a costare meno.

Purtroppo, visto che si vuole digitalizzare tutto e non si vuole più lasciare i biglietti stampati le carte comunali andranno perse. Si chiede al CdS di intervenire per far mantenere questo vantaggio, e se proprio lo si vuole fare digitalizzato, far in modo di utilizzare le carte comune tramite telefono.

2 Scuola

2.1 Educazione al voto e alla vita politica

Il Consiglio Cantonale dei Giovani chiede un'aggiunta nel programma scolastico alle scuole medie superiori e professionali. Nel dettaglio, viene richiesta l'introduzione di un programma di civica che comprenda l'educazione al voto e alla politica del nostro cantone e della nostra nazione e che questo venga suddiviso su più materie, le quali devono, seguendo il programma scolastico delle rispettive lezioni, introdurre i sopracitati argomenti. Si precisa che, nonostante in alcune scuole post-obbligatorie del cantone ci sia un capitolo dedicato alla civica, questo non sia sufficientemente approfondito.

2.2 Utilizzo delle nuove tecnologie al fine dell'apprendimento

Si richiede un miglioramento delle tecnologie nelle scuole al fine educativo e che la possibilità di utilizzo dei mezzi tecnologici venga inserita nei rispettivi regolamenti scolastici. Il miglioramento deve essere applicato in maniera graduale partendo dalle scuole superiori e professionali, dove il carico di appunti è maggiore. Il Consiglio Cantonale dei Giovani ritiene che l'ausilio di mezzi tecnologici, quali tablet e PC, potrebbe facilitare il lavoro da svolgere in classe per gli allievi. L'aggiunta di questo genere di tecnologia non deve però impedire la presa di note e appunti in maniera cartacea. Si richiedono delle maggiori sovvenzioni al fine di garantire ad ogni alunno la possibilità di usufruire di queste tecnologie.

2.3 Educazione sessuale

Il Consiglio Cantonale dei Giovani chiede l'aggiunta dell'argomento "Educazione sessuale" alle lezioni di biologia liceali, in modo da approfondire ciò che è stato trattato alle scuole medie. Si ritiene che molti giovani, in terza media, non apprendano sufficientemente le nozioni che vengono loro insegnate.

2.4 Lingua inglese

Data la grande importanza della lingua inglese su scala mondiale e ritenendo sia importante il suo insegnamento per il futuro dei giovani ticinesi, il Consiglio Cantonale dei Giovani chiede di anticipare l'insegnamento di tale lingua alla prima media.

2.5 Informatica obbligatoria nelle scuole medie

In questi anni ci siamo trovati a confronto con un enorme sviluppo tecnologico che ha portato ognuno di noi ad adattarsi all'uso sempre più frequente di telefoni e computer durante la nostra quotidianità. Il Consiglio Cantonale dei Giovani richiede, perciò, l'aggiunta di un'ora di lezione obbligatoria ogni due settimane, durante il primo anno di medie, avente come fine l'insegnamento dell'informatica.

3 Socialità

3.1 Rivalutazione e adattamento del salario minimo in Ticino

La legge sul salario minimo dell'11 dicembre 2019 dovrebbe permettere di introdurre entro la fine del 2021, citando l'articolo no.1, un salario minimo che assicuri un tenore di vita dignitoso.

Una volta esauriti i termini di attuazione della fase transitoria (31.12.2021), il salario minimo cantonale sarà compreso in un intervallo tra i 19.75 e i 20.25 CHF.

Il Consiglio Cantonale dei Giovani si trova tuttavia in disaccordo con tale somma stabilita.

Per un residente ticinese questo salario non è in grado di garantirgli un tenore di vita dignitoso e ciò potrebbe sfavorire il mercato di lavoro ticinese a favore dei lavoratori frontalieri.

Nel 2020 il CCG ha provveduto a inoltrare al Consiglio di stato una proposta per la risoluzione di questa problematica, richiedendo l'eliminazione della differenza salariale tra lavoratore residente e lavoratore frontaliere:

Il CdS ci ha inviato la seguente risposta:

La Legge sul salario minimo, adottata dal Gran Consiglio nel mese di dicembre 2019, prevede l'introduzione di un salario minimo su scala cantonale. Quest'ultimo si applica a tutte le persone impiegate in Ticino, indipendentemente dal loro luogo di residenza (sia esso in Svizzera o all'estero). Quanto proposto è quindi da ritenersi già attuato.

Sulla base di quanto scritto sopra e facendo riferimento alla proposta dello scorso anno, il Consiglio cantonale dei Giovani chiede al Consiglio di Stato di rivalutare la legge sul salario minimo attuando dei provvedimenti per alzare la soglia minima.

3.2 Incentivi cantonali alle aziende per l'assunzione di lavoratori residenti

Il consiglio Cantonale dei Giovani, anche sulla base della proposta precedente, chiede al Consiglio di Stato di introdurre degli sgravi fiscali o incentivi monetari per le aziende che assumono dipendenti residenti sopra una certa percentuale.

3.3 Introduzione di olimpiadi tra comuni e tornei sportivi

Il movimento e l'esercizio fisico sono una parte fondamentale della vita delle persone e soprattutto dei giovani.

Il Ticino negli ultimi anni ha fatto ben poco per favorire lo sport a livello cantonale, per questo motivo il Consiglio Cantonale dei giovani richiede al consiglio di stato un'introduzione di diversi tornei sportivi con varie discipline (per es. calcio, tennis, scherma, e-sport, ...) che potrebbero trasformarsi anche in delle piccole competizioni a livello comunale.

4 Ambiente

4.1 Maggiore sensibilizzazione sul tema ambientale

Introdurre l'argomento dell'inquinamento a partire dalle elementari, senza indottrinare le future generazioni. Non aggiungendo ore al programma scolastico, ma parlandone nelle varie materie come scienze. Vorremmo che le sedi scolastiche siano obbligate ad organizzare minimo una giornata a semestre, in cui si diano informazioni su questo tema, si facciano attività come, ad esempio, raccogliere rifiuti e piantare alberi/fiori. Qualora la sede lo desidera, può fare anche più giornate.

4.2 Diminuire la plastica nei negozi

Abolire progressivamente la possibilità di fare acquisti con dei sacchetti di plastica nei negozi, facendo in modo che ognuno si porti da casa un proprio sacchetto di carta o stoffa o altri contenitori. Abolire la vendita di frutta e verdure già confezionata e mettere a disposizione solo quella sfusa. Inoltre, nel caso qualcuno dimentichi i sacchetti bisognerebbe lasciarne a disposizione del compratore, del tipo biodegradabile, ma a pagamento, come viene già fatto in altri Paesi.

4.3 Limitare l'eccessiva costruzione di abitazioni

Obbligare chi vuole edificare nuovi palazzi a trovare prima chi è interessato ad abitarci e in seguito costruire la nuova abitazione. E fare dei progetti in comune di vari architetti che ricostruiscono/ristrutturano abitazioni.

5 Spazi d'aggregazione

5.1 Spazi d'aggregazione esterni

Su tutto il territorio del Cantone si è notata una carenza di impianti sportivi dove avere la possibilità di allenarsi gratuitamente, come ad esempio: palestre pubbliche munite di sbarre e anelli, capetti da calcio e basket, skatepark e campi sportivi generici. È stata messa particolare attenzione sugli spazi adiacenti a queste piazze sportive che dovrebbero, se possibile, avere dei tavoli con panchine coperti da una tettoia in caso di brutto tempo.

Inoltre, è stato proposto l'ampliamento e la realizzazione di nuovi parchi pubblici, soprattutto in aree cittadine, in modo da avere una maggiore distribuzione dei giovani su tutto il territorio, per evitare assembramenti troppo grandi ed evitare situazioni spiacevoli come quelle successe alla Foce di Lugano qualche mese fa.

Dall'assemblea si è anche notato che molti spazi pubblici già esistenti sono poco sfruttati e pubblicizzati, come ad esempio la piazza del Lac di Lugano. In questi luoghi, in situazioni di post pandemia, i comuni e il cantone potrebbero organizzare piccole attività ed eventi molto semplici. La proposta sarebbe quella di creare piccoli e semplici eventi con musica e tavoli, senza dover organizzare eventi molto grandi e onerosi.

5.2 Spazi d'aggregazione interni

L'assemblea propone inoltre al Cantone di mettere a disposizione ai giovani luoghi al coperto dove poter svolgere attività ricreative e culturali. In questo senso, come attività culturale, è stata presa come esempio "La Filanda" di Mendrisio, progetto culturale portato avanti dalla Biblioteca Cantonale di Mendrisio.

Oltre ai progetti culturali, sono stati proposti spazi d'aggregazione con un fine ricreativo. Sarebbero dunque necessari degli spazi coperti dove potersi incontrare a socializzare, giocare, guardare film, ecc. Per conseguire questi scopi serve quindi uno stabile che preveda sale adibite allo svago ed eventualmente dei minibar dove poter consumare uno spuntino.